



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DEI CORTOMETRAGGI - SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2008 – ISTANZE PRESENTATE ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2008 - LE MOTIVAZIONI

Film approvati con attribuzione di contributo statale

SPOSERO' NICHI VENDOLA – *Regia:* Andrea Costantino – *Produzione:* Andrea Costantino
Punteggio: 50+16+20 tot. **86**

Motivazione: Cortometraggio che, attraverso lo sguardo del personaggio principale, stimola la riflessione sulle reazioni alla propaganda che riempie le piazze. Da un episodio familiare apparentemente banale, si apre un flash su un pezzo di storia d'Italia e sui conflitti ed i modi di affrontare la vita di tre generazioni. Alla sceneggiatura vanno riconosciute l'originalità dell'idea di partenza ed una struttura narrativa ben articolata che rendono il progetto efficace e di indubbio valore.

UERRA– *Regia:* Paolo Sassantelli – *Produzione:* Mood film srl
Punteggio: 47+15+19 tot. **81**

Motivazione: Una storia semplice dal finale pieno di commozione ambientata alla fine della seconda guerra mondiale. Il regista così racconta una fetta di storia d'Italia utilizzando la chiave di lettura della guerra in maniera originale. Attraverso questa storia è inoltre riuscito a suscitare una riflessione comparativa tra l'odierna ricca società consumistica e quella povera del primo dopoguerra. Attraverso la micro storia dei protagonisti si legge così la macro storia del tempo. Progetto ben articolato e dal riconoscibile valore.

C'ERA UNA VOLTA UNA PISTA DI VOLO– *Regia:* Giuseppe Ferrara– **Produzione:** Nuova cooperativa cine tv di produzione e doppiaggio
Punteggio: 42+15+20 tot. **77**

Motivazione: Il progetto ricostruisce una cosiddetta “storia minore” nell'ambito dell'ultima guerra mondiale, quella dell'aeroporto di Leverano. Si tratta di una vicenda finora tramandata solo oralmente che, grazie a questo progetto, potrà essere conosciuta conservata e tramandata di generazione in generazione. Il documentario ha una buona struttura narrativa e fa perno su un linguaggio cinematografico particolare, in cui elementi di fiction si intersecano con immagini di repertorio e testimonianze di sopravvissuti al bombardamento avvenuto a Leverano. La continua alternanza tra presente e passato è contrassegnata dal ritmo necessario a tenere alto l'interesse dello spettatore nonostante la cronologia degli avvenimenti principali venga scandita secondo una logica temporale. Il solido impianto produttivo e la validità delle componenti tecniche rendono il progetto completo e convincente.

IL DELTA DEL PÒ– Regia: Marta Bifano – Produzione: Climax srl

Punteggio: 43+14+20 tot. **77**

Motivazione: Trama apparentemente poliziesca ma fortemente psicologica, e soprattutto con un alto valore umano. Tema centrale è il delitto a sfondo amoroso, oggi purtroppo di grande attualità e in quest'opera affrontato in maniera efficace attraverso la tecnica del *noir*. Ne "Il delta del Pò" la figura femminile è centrale: una linea trasversale unisce persone, relazioni amorose, affetti, incontri, casualità. Motivi di cui è fatta la vita di ogni giorno. Un noir a tinte forti che stimola la riflessione sui misteri della mente umana. Progetto ben articolato dal punto di vista autoriale e produttivo.

LUCCIOLE– Regia: Alessandro Valori– Produzione: Cinemusa srl

Punteggio: 42+15+20 tot. **77**

Motivazione: Focus d'attenzione puntato su un argomento scottante e di grande attualità: la prostituzione. Documentario che fotografa luoghi e personaggi che compongono questa realtà sotterranea sempre più dilagante e coglie in maniera chiara il cambiamento dei costumi, la percezione e il ruolo nella società del "mestiere più antico del mondo". Istantanea del mondo attuale, combattuto tra necessità di regolamentazione e lotta allo sfruttamento, scattata attraverso materiali di repertorio e testimonianze dirette, che permette di fornire un rapido e conciso affresco del fenomeno della prostituzione, dalla legge Merlin fino alle nuove frontiere del sesso on line. Il documentario è un'analisi senza pregiudizi che cerca, al di là delle ottiche moralistiche e delle strumentalizzazioni politiche, di offrire un quadro veritiero e completo della prostituzione in Italia. Progetto ben strutturato che offre numerosi spunti di riflessione.

NO MAD – Regia: Massimiliano Troiani– Produzione: Rossellini film & tv srl

Punteggio: 41+15+20 tot. **76**

Motivazione: Il progetto si propone di documentare uno dei festival che meglio celebra l'integrazione fra varie etnie. Il documentario favorisce la riflessione sull'importanza di queste occasioni d'incontro per la costruzione di una società moderna fondata sul valore dell'immigrazione intesa come risorsa produttiva. Documentario ben strutturato che permette di arricchirsi conoscendo le realtà di altri paesi e tradizioni di altri popoli.

I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE – IL BOIA – Regia: Fabio Donatini–

Produzione: Avocado Pictures

Punteggio: 40+15+20 tot. **75**

Motivazione: Esperimento cinematografico che fonde intrattenimento, natura sperimentale del prodotto e linguaggio filmico. I tre elementi si mescolano in un cocktail eclettico e divertente che fonde nozioni di filosofia, scienza e "amore". Grazie alla struttura narrativa, resa dinamica dall'uso del flashback, il progetto risulta essere molto interessante e suggestivo.

FINDING TITLES – SE MI TRADUCI MI CANCELLI – Regia: Giorgio Grasso–

Produzione: Giraffa Film srl

Punteggio: 47+15+20 tot. **75**

Motivazione: Documentario che approfondisce l'importanza delle parole, dei simbolismi e dei meccanismi d'interpretazione, fondamentali nella lettura complessiva di un film tramite il suo "titolo". Si tratta di uno studio singolare che proverà ad analizzare il ruolo che oggi, epoca in cui le parole non vanno rispettate ma maltrattate dall'uso delle nuove forme di comunicazione, ha il titolo originale del film rispetto alla struttura complessiva dello stesso. Un documentario che vuole esplorare le motivazioni che spingono alla modifica dei titoli originali dei film stranieri e che contribuisce a soddisfare la curiosità di molti appassionati e non.

41– Regia: Massimo Cappelli – *Produzione:* Nuova film srl (89%) Galaxia digital video (11%)

Punteggio: 43+13+18 tot. 74

Motivazione: Progetto di sicura presa su un pubblico eterogeneo; ben orchestrato, originale, intelligente e dal ritmo veloce. Efficace sin dalle prime battute avvince il lettore che non sa cosa aspettarsi. Attraverso uno stile frizzante ed incisivo si viene totalmente immersi nella surreale storia narrata con estrema convinzione dalla protagonista. La struttura narrativa è semplice, lineare, tutti i fatti si svolgono in un'unica giornata seguendo il normale ordine cronologico. Il finale, inaspettato ed originale, induce a riflettere.

19 GIORNI DI MASSIMA SICUREZZA – Regia: Enzo De Cammillis– *Produzione:*

Associazione culturale Sas

Punteggio: 40+12+22 tot. **74**

Motivazione: Il progetto trae spunto da una lunga lettera che la protagonista scrive al marito dalla prigione, nella quale racconta i 19 giorni passati in cella. Attraverso il punto di vista della protagonista vengono veicolati gli stati d'animo della stessa, dal momento dell'arresto fino al rilascio, e si raccontano in questo modo le difficoltà di una giustizia non sempre perfetta. Il risultato è efficace e la costruzione del progetto è ben strutturata. La vicenda trattata appare in grado di stimolare una riflessione nel pubblico. La commissione, su esplicita richiesta della società, si esprime favorevolmente in ordine al solo riconoscimento dell'interesse culturale del progetto.

LA TERRA NEGLI OCCHI– Regia: Gaia Aduccio– *Produzione:* Fly film srl

Punteggio: 41+13+18 tot. **72**

Motivazione: Il documentario racconta una delle pagine più tristi della storia italiana degli ultimi anni, la tragedia della comunità di san Giuliano in Puglia. Il progetto ripercorre il drammatico episodio del crollo della scuola elementare attraverso l'utilizzo di una struttura narrativa che alterna la cronaca delle immagini di repertorio al racconto in prima persona dei sopravvissuti. Un approccio che si propone di esplorare, grazie alle singole storie di alcuni degli abitanti, le dinamiche universali della elaborazione del dolore, della rabbia e del lutto. Il progetto appare interessante ed istruttivo, senza peraltro mai cadere nell'eccesso di Pathos.

MIO FIGLIO– Regia: Filippo Soldi– Produzione: Intel film srl

Punteggio: 40+15+18 tot. **72**

Motivazione: Un cortometraggio che mette in risalto il valore della scrittura e il suo potere di rendere immortale chi ha perso troppo presto la battaglia con la vita a causa di una malattia. Due donne al centro della scena, entrambe accomunate dalla maternità . Una sta per diventare madre mentre l'altra lo è già stata. La maternità viene così ben rappresentata come elemento di relazione e canale di comunicazione. Il progetto presenta un'ambientazione particolare e, attraverso un ritmo fluido, riesce a mettere in evidenza il percorso sia personale che emotivo del protagonista, rendendo lo spettatore partecipe alla vicenda. La commissione, su esplicita richiesta della società, si esprime favorevolmente in ordine al solo riconoscimento dell'interesse culturale del progetto..

Film con punteggio sufficiente che non rientrano nei limiti delle risorse disponibili e superati da progetti più meritevoli

SINCRONIE – Regia: Giuseppe Schifani– Produzione: Rio Film srl

Punteggio: 37+15+18 tot. **70**

Motivazione: Storia surreale disegnata con i colori del fumetto, racconto dal ritmo veloce e scorrevole, che appare però ancora poco matura. Buona è apparsa la scelta dell'ambientazione, mentre convincono meno i dialoghi ed i tratti dei personaggi non sempre ben delineati.

Il progetto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

RESPIRA PROFONDO – Regia: Roberto Piana– Produzione: La Strada srl

Punteggio: 37+16+16 tot. **69**

Motivazione: La vicenda ha come sfondo un ambiente *sui generis*, una famiglia non convenzionale. Attraverso la descrizione di questo nucleo familiare vengono esaltati i valori affettivi universali e la forza della tolleranza nei rapporti. Il progetto è apparso però più televisivo che cinematografico. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

IL BATTESIMO – Regia: Emanuele Sana – Produzione: Officina della Comunicazione

Punteggio: 38+12+18 tot. **68**

Motivazione: Il progetto cerca di dare uno spaccato del secondo dopoguerra in un piccolo paesino del settentrione attraverso i toni della commedia dolce-amara. E' un film che prende le mosse dai racconti di persone che hanno vissuto l'adolescenza nel secondo dopoguerra. L'idea di partenza potrebbe essere interessante, tuttavia il modo in cui viene resa non risulta pienamente maturo ed efficace. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

L'ORO DEGLI ALLOCCHI – *Regia:* Giuseppe F.M. Miglietta – *Produzione:* Lama Film srl
Punteggio: 40+11+15 tot. **66**

Motivazione

Il progetto risulta ben scritto e ben concepito con dialoghi vivaci e finale originale. La storia narrata riesce a veicolare il messaggio che, nonostante le differenze di estrazione sociale e culturale - soprattutto tra i ragazzi - il valore dell'amicizia prevale sempre. Non soddisfa appieno l'impianto produttivo. Il progetto pertanto, pur raggiungendo la sufficienza, viene superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

LORENZA M.- NEL SEGNO DELLA STORIA – *Regia:* Gianfranco Mingozzi –
Produzione: Media Land srl
Punteggio: 40+11+15 tot. **66**

Motivazione: Documentario sulla vita e l'arte di Lorenza Mazzetti, scrittrice e regista che partecipò attivamente ad un'importante corrente cinematografica: il "Free Cinema" fornendo ad essa interessanti impulsi. Il progetto appare a tratti interessante ed originale ma non convince appieno l'impianto produttivo ed il cast tecnico. Il ritmo del documentario appare sufficientemente veloce e coinvolgente, grazie all'alternanza fra i racconti della protagonista e interviste ad artisti, critici e cineasti, ma non riesce sempre a fornire un quadro preciso della corrente del "Free Cinema". Nonostante il giudizio positivo della Commissione, il progetto non rientra fra i film finanziabili perché superato da altri ritenuti più meritevoli.

PER SUA LIBERA SCELTA – *Regia:* Roberto Costantini – *Produzione:* Union Contact srl
Punteggio: 37+12+16 tot. **65**

Motivazione: Il progetto, incentrato sulla condizione degli anziani nella società moderna, spinge alla riflessione sulla condizione degli stessi e sul senso di una dignità che non sfiorisce con l'età. La sceneggiatura non appare però ancora matura. Nonostante il ritmo veloce e la buona caratterizzazione dei personaggi, il progetto è stato valutato sufficiente ma non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO – *Regia:* Edgardo Fiorini – *Produzione:* Ed film srl
Punteggio: 38+12+15 tot. **65**

Motivazione: Progetto valido che racconta il dramma delle morti bianche, attraverso la chiave di lettura della commedia e i disagi di una malattia di cui poco si parla: la narcolessia. Appena sufficienti sono apparse le componenti tecniche e tecnologiche e l'impianto produttivo. Il progetto, pur essendo stato valutato sufficiente, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

SOGNI DI PIOMBO – Regia: Massimo Tettamanti– Produzione: Medea srl

Punteggio: 36+13+15 tot. **64**

Motivazione: Poliziesco all'americana con sfondo psicologico. La commissione ha valutato appena sufficiente l'impianto produttivo del progetto e il valore di soggetto e sceneggiatura. Pertanto delibera che il parere definitivo per la concessione della qualifica di Interesse Culturale verrà espresso soltanto in seguito alla visione della copia campione.

LA CORSA – Regia: Sebastiano Bazzini– Produzione: Rossellini film & tv srl

Punteggio: 36+10+16 tot. **62**

Motivazione: Un film ironico che gioca sul quotidiano e sulle paure dei personaggi, spogliandoli dei ruoli stereotipati con cui sono stati vestiti dalla società odierna e che ne mette a nudo i sentimenti. Racconto originale, con un ritmo coinvolgente ed un finale inaspettato. Il progetto dovrebbe però essere meglio strutturato e articolato, soprattutto nella parte relativa ai dialoghi e all'approfondimento dei personaggi. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

GRANELLI – Regia: Marco Lombardi– Produzione: Grillo Film

Punteggio: 36+10+15 tot. **61**

Motivazione: Documentario sulla prossima impresa di Carla Pernotti, unica donna riuscita ad attraversare a piedi ed in solitaria cinque deserti. Suo compagno di viaggio è il maratoneta Fabio Pasinetti -non vedente - per una spedizione che, secondo la protagonista, si propone di raccogliere fondi per le attività sportive dei diversamente abili. Nonostante i nobili intenti posti alla base del progetto, esso risulta di difficile circuitazione poiché più adatto ad un pubblico di nicchia. Anche l'assetto produttivo e le componenti tecniche non convincono appieno. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.